

## Versalis e Bridgestone insieme per la gomma da guayule

Firmato accordo di collaborazione nella ricerca di varietà per la produzione industriale e ottimizzazione delle tecnologie di processo.

12 febbraio 2018 17:08



Si unificano sotto un'unica piattaforma tecnologica i progetti di ricerca sulla gomma da guayule di Versalis, società chimica del gruppo ENI, e del produttore di pneumatici Bridgestone per quanto concerne sviluppi agronomici, applicazioni nella gomma sostenibile e prodotti chimici da rinnovabili.

Le due aziende - da tempo impegnate nello sviluppo delle applicazioni industriali del Parthenium Argentatum (questo il nome scientifico del guayule) - gestiranno insieme le attività di ricerca per offrire un pacchetto tecnologico economicamente sostenibile, che sarà messo a disposizione di potenziali partner industriali interessati a collaborare nel progetto al fine di valorizzare al massimo i prodotti ottenuti dalla ricerca.

In particolare - si legge in una nota - la partnership coniuga le competenze di Versalis nella ricerca sul guayule, nello sviluppo dell'ingegneria di processo e del mercato di prodotti da fonti rinnovabili su scala commerciale con la leadership di Bridgestone nella coltivazione e nella tecnologia di produzione del guayule, un arbusto originario delle aree desertiche del Messico settentrionale e sud ovest degli Stati Uniti che vive con poca acqua e ha dimostrato di essere una promettente fonte di gomma naturale di elevata qualità. La pianta non può essere destinata all'uso alimentare e rappresenta una fonte alternativa di gomma naturale grazie alle sue proprietà ipoallergeniche, a differenza della più comune gomma da Hevea.



Il progetto si concentrerà sullo sviluppo di varietà di guayule proprietarie e altamente produttive. I relativi protocolli di coltivazione, sviluppati in linea con i termini dell'accordo, renderanno il guayule un prodotto sempre più interessante e redditizio per i coltivatori indipendenti che

operano in zone adatte a questo tipo di coltura, presenti anche nel Sud Italia.

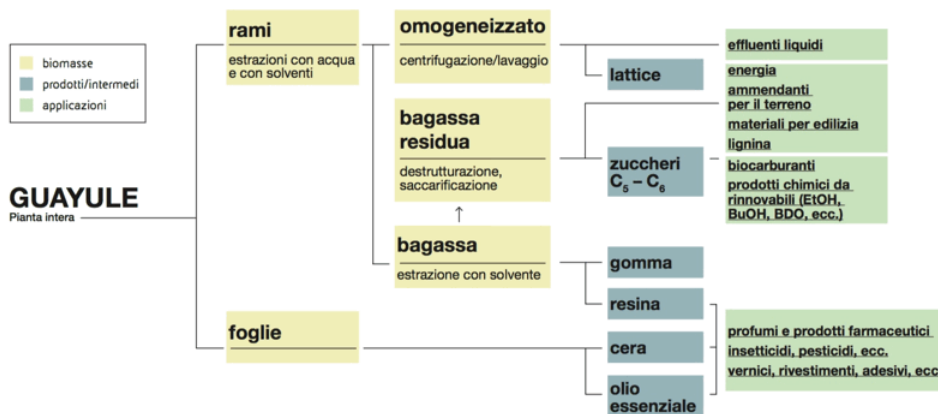
Le tecnologie di processo applicate alla lavorazione del guayule verranno ottimizzate presso il Bridgestone Biorubber Process Research Center (BPRC) di Mesa, in Arizona, in modo da raggiungere le migliori prestazioni in termini di resa produttiva e qualità.



Versalis guiderà le attività di sviluppo applicativo, al fine di ricavare valore dall'intero processo di produzione di gomma da guayule, comprese le componenti "non gomma": le resine, ad esempio, possono essere utilizzate in vari settori, dagli adesivi alla protezione del legno, mentre la bagassa ha ottenuto risultati promettenti come materia prima per la produzione di zuccheri industriali adatti per biocarburanti o precursori chimici.

Bridgestone ha realizzato nel 2015 il primo pneumatico con gomma naturale ricavata da guayule. Lo sviluppo era stato completato nei laboratori Bridgestone a Tokio, ma il progetto era nato nel centro tecnologico di Roma, mentre la materia prima proveniva dal Biorubber Process Research Center (BPRC) di Mesa.

Anche Versalis è impegnata da tempo nello sviluppo di materiali sostenibili per i pneumatici verdi (green tyre), che comprendono sia lo sviluppo di nuovi gradi nel portafoglio prodotti elastomeri a migliorate prestazioni e riduzione del consumo di carburante, sia l'integrazione di gomma "attiva" ottenuta da pneumatici riciclati. Nell'ambito della gomma da guayule, Versalis ha siglato nel 2013 un protocollo di Intesa per l'area di Gela articolato in tre fasi: creazione della filiera agricola, con un potenziale di 5000 ettari coltivati in collaborazione con la Regione Sicilia e l'ESA-Ente Sviluppo Agricolo; valutazione dell'impianto di produzione con capacità di 5000 tonnellate l'anno, e la definizione delle infrastrutture necessarie.



© Polimerica - Riproduzione riservata